

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17
Capitale sociale Euro 3.090.200 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2015

Informazioni sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione

Signori Soci,

siamo lieti di sottoporre alla Vostra attenzione il bilancio consolidato del "Gruppo ASET" relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015, redatto in ottemperanza al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di Euro 2.925.402.

Il presente documento di bilancio di gruppo rappresenta il consolidamento integrale della Controllante Aset S.p.A. e delle sottoelencate società facenti parte del Gruppo Aset:

- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l.
- Rincicotti & Orciani Srl Uninomiale

La partecipata A.E.S. Fano Distribuzione gas Srl è stata costituita con atto costitutivo del notaio Alfredo De Martino in data 19 ottobre 2011, rep.7.905 e capitale sociale di € 100.000. La società è risultata aggiudicataria della gara per la distribuzione e misura del gas presso i punti di riconsegna su parte del territorio del Comune di Fano. I soci facenti parte dell' A.T.I. aggiudicataria della concessione del servizio pubblico, sono: Aset S.p.A., che detiene il 51% del capitale sociale pari a quote per € 51.000, e per la restante parte pari al 49% del capitale sociale di € 49.000 Edma S.r.l. Energia del Medio Adriatico, nata dalla joint venture tra Multiservizi di Ancona e il gruppo Estra. Il contratto di concessione ha decorrenza dal 1° gennaio 2012 e validità sino al 31 dicembre 2023.

La società Rincicotti & Orciani Srl Uninomiale è controllata al 100% e acquisita in data 30 settembre 2003, con atto di cessione quote a rogito notaio Alessandro Cecchetelli, rep.n.66924. La società opera nel campo della raccolta, stoccaggio, smaltimento e scarico dei pozzi neri, la pulitura delle fogne e acque di scarico civile e industriale. A far data dal 23.09.15 la società ha assunto per conto di Aset parte del servizio di pulizia delle caditoie stradali del Comune di Fano con rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti. Il capitale sociale di € 90.000, interamente sottoscritto e versato, è stato fissato in occasione della ricapitalizzazione ex art. 2482 ter c.c., effettuata dall'assemblea dei soci straordinaria del 11 giugno 2012, verbale notaio Alfredo de Martino rep.8.553

Anche l'esercizio 2015 è risultato dimostrazione del trend di miglioramento delle performance del gruppo. Quanto realizzato avvalorava un'attività costantemente improntata al rispetto di indirizzi di tipo strategico dettati dal Comune di Fano, socio di maggioranza della Capogruppo Aset S.p.A. e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano industriale. Il consuntivo 2015 conferma la validità del piano strategico di gruppo che tende a consolidare e migliorare la qualità dei servizi e a perseguire una marcata razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse e degli investimenti.

Il quadro economico e finanziario esprime quanto già ottenuto e consuntivato dalla Capogruppo , che si può rappresentare come segue:

- risultato ante imposte € 4.261.066
- patrimonio netto € 7.577.344

Settori di attività

L'azione del Gruppo si è sviluppata nei seguenti settori:

✓ *Area Servizi Ambientali*

La società Capogruppo Aset S.p.A. si è trasformata da azienda speciale del comune di Fano a consorzio pubblico per servire ulteriori 17 comuni della provincia di Pesaro e Urbino, quindi dal 01.01.2001 è passata società per azioni a seguito di atto unilaterale ex art.115 del D.Lgs. 267/2000 e raggiunge oggi una compagine sociale di 18 comuni azionisti i quali hanno affidato il loro servizio di igiene ambientale o in altri casi la gestione dei rifiuti, che si è sviluppato nel tempo nel modello gestionale della raccolta porta a porta.

Il servizio di igiene urbana nel 2015 ha servito n° 121.500 abitanti, di cui 60.888 abitanti dislocati nel Comune di Fano, pari a una percentuale di 50,04% sul totale dei 17 comuni serviti.

Viene gestito l'impianto di trattamento dei rifiuti della discarica di Monteschiantello con impatto ambientale decisamente ridotto nel rispetto dei rigorosi criteri dettati dalle norme del D.Lgs.156/06 e D.Lgs 36/03.

✓ *Servizio idrico integrato*

Il ciclo idrico integrato delle acque viene gestito per conto del comune di Fano sin dal 1999. All'iniziale affidamento del Comune di Fano sono seguiti quello dei comuni di Monte Porzio e di Mondolfo. L'assemblea consortile dell'AATO 1 Marche Nord nella seduta del 18 dicembre 2007 ha prorogato gli affidamenti vigenti al 1 dicembre 2028. Le utenze idriche complessivamente servite sono state n° 33.020. Nel Comune di Fano l'acqua prodotta è stata 4.316.284 m³ mentre nel Comune di Mondolfo è stata 827.775 m³ e nel Comune di Monteporzio è stata circa 165.807 m³. La gestione del servizio si avvale di tecnologie all'avanguardia, tra le quali si segnala la tele lettura dei contatori dell'acqua che consente di individuare in tempi brevissimi perdite e disfunzioni di sistema, unitamente al progetto di "distrettualizzazione idrica" (cioè la gestione ottimale delle pressioni in condotta a seconda degli orari di maggior e minor consumo).

✓ *Distribuzione Gas*

Relativamente alla distribuzione e misurazione del gas metano, il Gruppo Aset opera attraverso la controllata al 51% A.E.S. Fano distribuzione gas che si è aggiudicata la concessione in appalto del servizio pubblico sulla maggior parte del territorio fanese. Nell'anno 2015 la società ha vettoriato gas nel territorio del Comune di Fano per 33.206.740 m³ realizzando un valore della produzione di 4,575 milioni di euro con un utile dopo le imposte di 431.911. Gli investimenti per il servizio sono stati pari a € 210.615 per l'esercizio 2015.

✓ *Illuminazione Pubblica*

Il servizio di illuminazione pubblica, affidato alla Capogruppo sin dal 2004 nel territorio del Comune di Fano, continua a fornire alla comunità sostanziali innovazioni tecnologiche, ampliamento delle reti e ammodernamento dei corpi illuminanti.

✓ *Attività di service*

Nell'ambito delle attività svolte dalla Capogruppo rientra il service commerciale svolto in "subappalto" per la società di vendita nel settore energetico Prometeo Spa con uno sportello su Fano, e che tuttavia nonostante l'esperienza e la professionalità acquisite sin dal 2003 il socio di Prometeo per il territorio fanese ha ritenuto dismettere per gestirlo in proprio. Si aggiungono le attività di service tecnico amministrativo per la società controllata A.E.S. Fano distribuzione gas Srl e di attività di lavaggio per i mezzi di trasporto pubblico della società provinciale AMI Spa.

✓ *Spurgo pozzi neri*

E' il mercato sul quale si è puntato nel 2003, con l'acquisizione del pacchetto delle quote societarie della controllata al 100% Rincicotti & Orciani Srl direttamente dalle famiglie proprietarie Rincicotti e Orciani. Le aspettative di reddito legate all'investimento iniziale non sono state rispettate. Dopo una serie spesso consecutiva di chiusura in perdita degli esercizi di gestione che hanno richiesto la ricapitalizzazione della società pena la messa liquidazione di una società con una storia importante per il territorio fanese nel settore dello spurgo e pulizia delle fogne, si è raggiunto a fatica un equilibrio economico finanziario nonostante gli ultimi due esercizi si sono dimostrati in controtendenza con perdite che hanno eroso nuovamente il patrimonio netto. L'attivazione del piano strategico approvato e avviato a metà dell'esercizio appena trascorso ha iniziato a dare i primi risultati nel 2016 e con l'aggiunta del servizio di manutenzione delle caditoie comunali sono state raggiunte nuove marginalità e migliorato lo sfruttamento dell'organizzazione aziendale.

Principali dati economici del Gruppo

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha realizzato un significativo utile di bilancio pari a € 2.925.402, nonostante la delicata fase che sta attraversando l'assetto istituzionale e regolatorio dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, entrato in una fase transitoria post referendum abrogativo dell'art.23 bis della legge 133 del 6 agosto 2008 e post sentenza della Corte Costituzionale n.199/2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4 del d.l. n. 138/2011 e successive modifiche per violazione della volontà popolare espressa dalla consultazione elettorale rinviando proprio alla disciplina comunitaria la regolamentazione della materia.

Analizzando in maniera più approfondita gli aspetti gestionali che hanno caratterizzato l'annualità in esame, si segnala che i ricavi della gestione caratteristica dell'esercizio ammontano complessivamente a € 40.206.548.

Il valore della produzione, pari alla somma dei ricavi caratteristici, delle variazioni delle rimanenze dei prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti, delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e degli altri ricavi e proventi, ammonta a € 42.722.306

I costi della produzione sostenuti nel 2015 ammontano complessivamente a € 3.718.356.

Dall'esame del conto economico riclassificato a valore aggiunto proposta nella pagina seguente, si segnala che:

- l'incidenza dei costi esterni sui ricavi delle vendite (ossia dei costi della produzione assunti al netto degli ammortamenti e del costo del lavoro) è pari al 55%;
- l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato è pari al 25,41%;
- l'incidenza degli ammortamenti e accantonamenti sul fatturato è pari al 8,58%.

Conseguentemente alla richiamata dinamica dei ricavi e dei costi, il valore aggiunto generato dalla gestione

aziendale nel 2015 è pari a € 19.362.113 ed il risultato operativo al netto di proventi non caratteristici è positivo ed è pari a euro € 4.926.364.

La parte finanziaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza degli oneri finanziari sui proventi per € 98.119.

Il risultato ordinario realizzato nel 2015, pari alla somma del risultato operativo della gestione tipica e della gestione finanziaria ammonta a € 4.828.245.

La parte straordinaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza dei proventi sugli oneri per € 458.

Il risultato realizzato nel 2015 pari alla somma del risultato della gestione tipica, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria ammonta a € 4.828.702.

L'incidenza del carico fiscale negativo nell'anno 2015 è pari a € 1.903.300.

Il risultato netto consolidato nel 2015 è positivo come già evidenziato e ammonta a € 2.925.402.

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014
<i>Ricavi netti</i>	€ 42.722.306	€ 41.978.872
<i>Costi esterni</i>	€ 23.360.193	€ 23.610.275
Valore aggiunto	€ 19.362.113	€ 18.368.597
<i>Costo del lavoro</i>	€ 10.856.495	€ 10.809.087
Margine operativo lordo	€ 8.505.618	€ 7.559.510
<i>Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti</i>	€ 3.579.254	€ 4.293.248
Risultato operativo	€ 4.926.364	€ 3.266.262
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-€ 98.119	-€ 63.000
Risultato ordinario	€ 4.828.245	€ 3.203.262
<i>Componenti straordinarie nette</i>	€ 458	€ 272.019
Risultato prima delle imposte	€ 4.828.702	€ 3.475.281
<i>Imposte sul reddito</i>	€ 1.903.300	€ 1.682.413
Risultato netto	€ 2.925.402	€ 1.792.868

Quale ulteriore commento al conto economico al 31/12/2015 del Gruppo riclassificato a valore aggiunto preme evidenziare il buon risultato raggiunto a livello consolidato se si considerano i dati macro economici e l'andamento congiunturale. Il costo del personale ha stabilizzato il suo peso sulla composizione complessiva della spesa del gruppo. L'esternalizzazione prima di una parte notevole dell'attività di raccolta domiciliare dei rifiuti sul territorio del comune di Fano e le rigide politiche di contenimento del costo codificate negli stessi vincoli di finanza pubblica all'interno dello statuto societario sin dal maggio 2014 ha avuto effetti estremamente importanti sull'incidenza del costo del personale, politica tradottasi nel blocco delle riqualificazioni professionali anche nel temporaneo arresto del turnover. Quanto agli ammortamenti questi invece si riferiscono in larga parte a impianti e attrezzature della Capogruppo.

Indicatori economici di Gruppo

Indicatore	2015
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	34,21%
ROI (Reddito operativo/Capitale investito)	11,92%
ROS (Reddito operativo/Ricavi dalle vendite)	12,25%
Incidenza oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi di vendita)	0,26%

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo viene analizzata nella tabella sottostante. Il capitale immobilizzato è pari a € 16.097.682 derivante dalla stratificazione degli investimenti in impianti, manutenzione alle reti, attrezzature, mezzi per lo spazzamento e per il servizio ambientale. Per il differenziale positivo piuttosto sensibile rispetto al 2014 di € 2.592.033 pesano gli investimenti del settore idrico che hanno avuto una spinta notevole rispetto al passato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/2015	31/12/2014
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	€ 1.226.918	€ 1.389.667
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	€ 14.870.764	€ 12.115.982
<i>Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
Capitale immobilizzato	€ 16.097.682	€ 13.505.649
<i>Rimanenze di magazzino</i>	€ 500.195	€ 373.330
<i>Crediti verso clienti</i>	€ 11.481.848	€ 10.341.472
<i>Crediti verso controllante</i>	€ 5.057.121	€ 4.482.845
<i>Altri crediti</i>	€ 3.281.874	€ 3.728.709
<i>Ratei e risconti attivi</i>	€ 164.352	€ 145.989
Attività d'esercizio a breve termine	€ 20.485.390	€ 19.072.345
<i>Debiti verso fornitori</i>	- € 7.776.095	- € 8.566.096
<i>Debiti verso controllante</i>	- € 4.271.086	- € 2.430.612
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	- € 1.116.759	- € 2.059.283
<i>Altri debiti</i>	- € 5.227.706	- € 4.087.535
<i>Rate e risconti passivi</i>	- € 1.296.240	- € 44.385
Passività d'esercizio a breve termine	- € 19.687.886	- € 17.187.911
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	€ 797.504	€ 1.884.435
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	- € 1.702.554	- € 1.758.954
<i>Debiti tributari previdenziali (oltre 12 mesi)</i>	-	-
<i>Altre passività a medio e lungo termine</i>	- € 608.440	- € 116.737
Passività a medio e lungo termine	- € 2.310.994	- € 1.875.691
CAPITALE INVESTITO	€ 14.584.192	€ 13.514.393

<i>Patrimonio netto</i>	- € 8.552.108	- € 7.609.214
<i>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</i>	- € 608.440	- € 116.737
<i>Posizione finanziaria netta a breve termine</i>	- € 8.345.524	- € 5.020.878
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	€ 17.506.072	€ 12.746.829

Le attività d'esercizio a breve termine sono pari a € 20.485.390, mentre le passività d'esercizio a breve termine sono pari a € 19.687.886; il differenziale positivo risulta fisiologico nel settore dei servizi pubblici, evidenziando che nonostante il persistere di un contesto sfavorevole del mercato dei capitali la società ha ulteriormente migliorato e reso ancor più celere il ciclo finanziario, puntando specialmente nel settore commerciale grazie all'accertamento delle insolvenze e alla cessione dei crediti vantati nei confronti di clienti importanti a società di factoring.

Il surplus di capitale d'esercizio netto è pari € 797.504 e dimostra una gestione che continua a produrre ricchezza per gli stakeholders aziendali. La posizione finanziaria netta di lungo periodo è pari a € 608.440, decisamente contenuta per un Gruppo delle dimensioni di quello in considerazione.

Si segnala che la posizione finanziaria netta riportata nel prospetto seguente è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive e altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a lungo termine.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2015	31/12/2014
<i>Depositi bancari</i>	2.539.787	2.843.219
<i>Denaro e valori in cassa</i>	1.985	2.100
<i>Assegni</i>		
Disponibilità liquide	2.541.772	2.845.319
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<i>Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)</i>	-	-
<i>Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)</i>	(784.000)	(784.000)
<i>Debiti verso banche (entro 12 mesi)</i>	(604.504)	(564.050)
<i>Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)</i>	-	-
<i>Debiti verso altri (entro 12 mesi)</i>	(9.498.792)	(6.518.147)
<i>Quota a breve di finanziamenti</i>	-	-
Debiti finanziari a breve termine	(10.887.296)	(7.866.197)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(8.345.524)	(5.020.878)
<i>Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)</i>	-	-
<i>Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)</i>	-	-
<i>Debiti verso banche (oltre 12 mesi)</i>	(545.665)	-
<i>Debiti verso altri (oltre 12 mesi)</i>	(62.775)	(116.737)
<i>Quote a lungo di finanziamenti</i>	-	-
<i>Crediti finanziari</i>	-	-
Posizione finanziaria netta a lungo termine	(608.440)	(116.737)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(8.953.964)	(5.137.615)

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2015 che risulta negativa per € 8.953.964 non desta preoccupazione trovando corrispondenza essenzialmente nel fabbisogno di risorse finanziarie di gestione corrente. Il fabbisogno risulta comunque soddisfatto senza dover ricorrere all'indebitamento bancario strutturale. In particolare i debiti finanziari sono aperti nei confronti dell'amministrazione comunale controllante per i canoni concordati, mutui e depositi effettuati dagli utenti.

Indicatori patrimoniali e finanziari di Gruppo

Indicatore	2015	2014
Indice secco di struttura	0,53	0,56
Indice di struttura allargato	0,64	0,70
Rigidità impieghi	1,06	0,99
Indice di indebitamento	0,40	0,40
Quoziente di disponibilità	1,04	1,11

Risultati delle Società consolidate

ASET S.p.A. Capogruppo

Per quanto riguarda l'attività svolta e l'andamento della gestione della Capogruppo si rinvia alla Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

PROFILO PATRIMONIALE	
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	14.164.372
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	309.749
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	867.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	15.341.121
<i>Rimanenze</i>	478.265
<i>Crediti a breve termine netti</i>	9.757.351
<i>Altri crediti a breve</i>	8.202.194
<i>Ratei e risconti</i>	147.958
<i>Cassa</i>	1.714
<i>Banche</i>	1.819.076
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	20.406.558
<i>Altri crediti a medio e lungo termine</i>	1.184.328
TOTALE ATTIVITA'	37.642.007
<i>Capitale netto</i>	7.577.344
<i>Totale fondi accantonati</i>	9.331.039
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.603.189
<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	608.440
RISORSE PERMANENTI	19.120.012
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	-
<i>Debiti commerciali a breve termine</i>	6.817.283
<i>Altri debiti a breve</i>	10.408.471
<i>Ratei e risconti passivi</i>	1.296.240
TOTALE PASSIVO CORRENTE	18.521.994
TOTALE PASSIVITA'	37.642.007

PROFILO ECONOMICO		
A) Totale Valore della Produzione	35.637.802	100%
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	(3.694.574)	10,36%
Costi per servizi	(10.445.633)	29,31%
Costi per godimento beni di terzi	(2.874.800)	8,06%
Costi per il personale	(10.532.007)	29,55%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(197.668)	0,55%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(1.718.677)	4,82%
Svalutazioni	(600.000)	1,68%
Variazione rimanenze	127.423	0,36%
Accantonamento per rischi	(904.131)	2,54%
Oneri diversi di gestione	(2.415.520)	6,77%
B) Totale Costi della Produzione	(33.255.587)	93,31%
C) Oneri e proventi finanziari	135.778	0,38%
E) Oneri e proventi straordinari	-	0,0%
Utile al lordo delle imposte	4.261.066	11,95%

A.E.S. Fano Distribuzione Gas s.r.l.

La società è controllata da ASET S.p.A. al 51% e svolge la propria attività nel settore distribuzione gas metano in gran parte del territorio comunale di Fano. La società è stata costituita in data 19 ottobre 2011 e la concessione del servizio è stata affidata alla suddetta a seguito dell'esperimento del procedimento di gara ad evidenza pubblica con durata di anni dodici e decorrenza 01.01.2012. Il contratto di concessione concerne il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale presso i punti di riconsegna e non si estende alle attività di vendita.

In base al numero dei punti di riconsegna serviti e dei costi riconosciuti, l'impianto tariffario delineato dalla RTDG consente di rendere indipendenti o quantomeno assicurare ricavi minimi, rispetto ai volumi venduti.

Con la deliberazione AEEGSI numero 147/15/R/gas, sono stati approvati i valori della tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione dell'anno 2015.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile netto di € 431.911 dopo aver calcolato imposte per € 224.887.

A.E.S. Fano Distribuzione Gas	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	4.756.735
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	4.756.735
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	615.185
Utile (perdita) dell'esercizio	431.911
<i>Valore della produzione</i>	5.420.692
<i>Costi della Produzione</i>	(4.652.325)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	768.367
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	(111.568)
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	-
<i>Risultato prima delle imposte</i>	656.798
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(224.887)
Utile (perdita) dell'esercizio	431.911

Rincicotti & Orciani s.r.l

La società è controllata al 100% da ASET S.p.A. e svolge attività di raccolta, smaltimento, scarico di pozzi neri, pulizia fognature, di acque di scarico civile, industriale e di processo, di rifiuti speciali (solidi e liquidi), di liquami provenienti da pulizia di bottini, pozzi neri, reti fognarie e simili, nonché attività di autotrasporto di merci per conto terzi.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia una perdita pari a € 65.612, dopo aver calcolato imposte per € 8.923 comprensive dell'effetto reverse delle imposte anticipate meglio specificate in nota integrativa. Nonostante il risultato negativo e l'inizio del nuovo corso a far data dal 2012 nel luglio del 2015 è stata effettuata una riorganizzazione da parte del nuovo amministratore unico che darà i primi risultati già partire dal primo trimestre del 2016, riorganizzazione che non ha pesato dal lato dei costi.

<i>Rincicotti & Orciani</i>	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	<i>212.970</i>
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	<i>212.970</i>
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	<i>20.874</i>
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<i>(65.612)</i>
<i>Valore della produzione</i>	<i>189.185</i>
<i>Costi della Produzione</i>	<i>(246.481)</i>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(52.830)</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>(3.860)</i>
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<i>0</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>(56.689)</i>
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	<i>(8.923)</i>
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<i>(65.612)</i>

Investimenti

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 4.617.306 così suddivisi per categoria:

<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>	<i>ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO</i>
<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>-</i>
<i>Impianti e macchinari</i>	<i>€ 4.036.084</i>
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>€ 532.125</i>
<i>Altri beni*</i>	<i>€ 49.097</i>
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>€ 4.617.306</i>

* la voce comprende investimenti in attrezzature industriali e commerciali, mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettriche ed elettroniche.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata in progetti realizzati da parte della Capogruppo per lo sviluppo e mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro (QSA) per le seguenti attività: "Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, raccolta differenziata, servizi di igiene ambientale. Gestione discarica per rifiuti non pericolosi. Attività di front e back office relativi ai servizi gas, igiene ambientale e ciclo idrico integrato. Progettazione ed erogazione di servizi di acquedotto, depurazione, fognature e pubblica illuminazione. Gestione attività laboratorio analisi".

Il Sistema di Gestione per la Qualità della Capogruppo ASET S.p.A. è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2008 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 26005/12/S) con accreditamento ACCREDIA.

Altro traguardo importante raggiunto nel marzo 2015 è stata la realizzazione del Sistema di Gestione per l'Ambiente in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004 e certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato EMS-5799/S) con accreditamento ACCREDIA.

Il fine è il perseguimento e il costante miglioramento della qualità dei servizi e di tutte le procedure interne di gestione e di organizzazione.

Nel corso dell'esercizio si è investito nei sistemi automatici di rilievo e gestione dati a distanza, con particolare riferimento alle apparecchiature di telecontrollo dei processi produttivi e di tele lettura dati.

Con l'ottenimento alla fine del 2012 della certificazione OHSAS 18.001/2007 anche per servizio distribuzione gas, il Gruppo Aset ha reso uniforme un Sistema di Gestione per la Qualità e la Salute e Sicurezza sul lavoro nel rispetto dei migliori standard di mercato.

Rapporti con parti correlate

La Capogruppo Aset S.p.A. è controllata dal Comune di Fano che detiene una partecipazione del 97,02%; tra la società e il Comune di Fano intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente alla gestione dei servizi ambientali e di pubblica illuminazione, oltre ai rapporti di natura finanziaria relativi all'anticipazione delle rate dei mutui accessi dal Comune di Fano presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisizione di beni strumentali relativi al Servizio Ambientale.

Azioni proprie

La Capogruppo non ha mai emesso e detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni su ambiente, sicurezza e personale.

Il gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento. La Capogruppo ha adottato il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007 ed è certificato

dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato OHS-529) con accreditamento ACCREDIA, e alle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Le società consolidate agiscono nel rispetto del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera G) del D.Lgs. 196/2003 che viene costantemente adeguato ed aggiornato, la cui ultima versione è stata approvata in data 06.11.2012 dall'organo amministrativo di Aset.

Informazioni sui principali rischi e incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per € 836.150 contro i 688.725 euro dell'esercizio precedente ed accantonati euro 600.000 al fondo svalutazione crediti, a fronte di € 1.069.258 del 2014.

Rischio di liquidità

Il Gruppo ha disponibilità di linea di credito sufficienti ad eliminare il rischio di liquidità. Tali linee di credito risultano più che adeguate e sono mediamente utilizzate per circa il 20% del totale.

Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

Per la contrazione dei mutui sottoscritti dal Gruppo non sono state rilasciate le garanzie previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. 902/86 e ne alcuna altra garanzia sul patrimonio sociale.

Il mutuo della cassa depositi benché intestato al comune di Fano, viene corrisposto dalla società Aset S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Gruppo stante la convinzione che il modello di sviluppo da adottare debba essere sostenibile, vuole incentrare anche nel 2016 la massima attenzione all'ambiente e alla solidarietà sociale.

E' oramai entrato a regime il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti di tipo "misto" nell'intero territorio del Comune di Fano. Il sistema di raccolta prevede la raccolta domiciliare per secco residuo (indifferenziato) e organico con la contestuale eliminazione dei cassonetti stradali dell'indifferenziato. Vengono, inoltre, ripristinati i cassonetti di colore rosso per la raccolta differenziata di carta e cartone. In ogni caso, molti rifiuti possono essere portati presso il Centro Ambiente Mobile e il Centro di Raccolta Differenziata.

E' sempre notevole l'attenzione posta alle questioni sociali oggi legate all'impoverimento di ampi strati della popolazione. La Capogruppo nel presente bilancio su impulso dei soci ha portato a 350.000 euro il fondo anticrisi istituito con delibera n. 049/2015 a sostegno delle famiglie disagiate. Il progetto si sostanzia nelle agevolazione delle tariffe del servizio idrico e della Tari con sgravi in bolletta commisurati all'indice di capacità reddituale del nucleo familiare. Le risorse sono destinate a tutti e diciotto comuni soci in proporzione al numero degli abitanti posseduti al 31.12.2015.

Sono riprese le attività propedeutiche all'operazione di fusione tra Aset Spa e Aset Holding Spa, società facenti parte del Gruppo societario Comune di Fano, dopo l'approvazione delle linee di indirizzo a parte del Consiglio Comunale dell'ente di controllo con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 19.02.2015 la società appaltante Aset holding ha conferito il 9/12/15 il mandato di consulenza all'Advisor Ati Roberto Camporesi e Studio Boldrini che ha fornito al socio maggioritario delle due società l'elaborato con gli elementi di rilievo del processo aggregativo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito della gestione del SII si prevede anche per l'esercizio 2016, l'applicazione del MTI2, Metodo Tariffario Idrico definitivo, in applicazione della Deliberazione AEEG n. 664 del 2015, determinando una revisione definitiva del sistema tariffario che soppianderà le precedenti modalità di calcolo della tariffa del settore idrico, e che andrà molto probabilmente a incidere sui volumi d'affari aziendali e sulle modalità di gestione del servizio.

La Capogruppo Aset viene certificata secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001:2008, la norma BS OHSAS 18001:2007 ed UNI EN ISO 14001:2004 per ciascuno dei servizi pubblici erogati all'utenza nei territori serviti. I tre schemi certificativi sono stati integrati al fine di ottimizzare il vigente sistema di gestione, le modalità, la tempistica, i costi e le risorse attuate per svolgere le attività necessarie a soddisfare tutti i requisiti secondo norma.

Tra i molteplici e indiscussi vantaggi derivanti dal rinnovo della certificazione ambientale avvenuta il 24/3/2015 risulta degno di nota il risparmio economico legato al rinnovo delle garanzie prestate per la gestione e post gestione dell'impianto della Discarica aziendale di Monteschiantello.

La Delib. G.R. n. 994 del 21/07/2008, che stabilisce i criteri per il calcolo degli importi da porre a garanzia prevede, per la sola fase gestionale, una riduzione del 40% degli importi totali da porre a garanzia per i soggetti che sono in possesso della certificazione ISO 14001 e del 50% per i soggetti che sono in possesso della registrazione EMAS.

Non essendosi conclusa entro l'esercizio in esame l'operazione straordinaria di Fusione tra ASET e la patrimoniale ASET Holding Spa a causa dei lunghi tempi di gara per l'individuazione dell'advisor (11 mesi) l'effetto è stato di una forte diminuzione dell'utile di ASET (€ 867.749 in meno nei ricavi consuntivati per l'idrico). La perdita di redditività è stata causata dalla necessità di riscontare una cifra pari € 1.280.432 relativi alla quota tariffaria dell'idrico appostata per gli investimenti non essendo ricondotta, con l'operazione di fusione, la proprietà delle reti in capo al gestore. L'operazione di fusione avrebbe comportato un impatto inferiore, irrisorio, della componente FoNI, per il quale la prassi di mercato identifica un peso percentuale sui ricavi da SII di circa il 2%, anziché l'attuale 10%. L'assemblea dei soci di Aset in sede di approvazione del presente bilancio dovrà confermare il vincolo posto alla parte della riserva distribuibile straordinaria per

l'importo di € 1.155.039 del FoNI della tariffa 2014 correlato alla vita residua della concessione del SII. Tale vincolo si libererà man mano nel corso della durata della concessione.

Fano, lì 23 maggio 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2015 in €uro	Bilancio al 31.12.2014 in €uro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	2.243	3.150
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	289.731	346.157
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	934.944	1.040.360
Totale immobilizzazioni immateriali	1.226.918	1.389.667
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	721.360	743.118
2) Impianti e macchinari	10.802.557	7.481.797
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.226.477	3.735.260
4) Altri beni	120.370	155.807
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	14.870.764	12.115.982
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		-
a) partecipazioni in imprese controllate	-	-
b) partecipazioni in imprese collegate	-	-
d) partecipazioni in altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) Crediti		-
a) crediti verso imprese controllate	-	-
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
d) crediti verso altri	-	-
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
Totale crediti	-	-
3) Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale Immobilizzazioni (B)	16.097.682	13.505.649

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2015 in €uro		Bilancio al 31.12.2014 in €uro	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
1) Materie prime sussidiarie, e di consumo		500.195		373.330
Totale rimanenze		500.195		373.330
II Crediti				
1) Crediti per vendite e prestazione di servizi				
esigibili entro l'anno successivo	11.481.848	11.481.848	10.341.472	10.341.472
2) Crediti verso imprese controllate				
esigibili entro l'anno successivo	-	-	-	-
4) Crediti verso imprese/enti controllanti				
esigibili entro l'anno successivo	5.057.121	5.057.121	4.482.845	4.482.845
4 bis) Crediti tributari				
esigibili entro l'anno successivo	2.791.698	2.791.698	1.487.077	1.487.077
4 ter) Imposte anticipate				
esigibili entro l'anno successivo	262.251		1.173.490	
esigibili oltre l'anno successivo	1.738.749	2.001.000	1.029.003	2.202.493
5) Crediti verso altri:				
esigibili entro l'anno successivo	490.176		1.068.142	
esigibili oltre l'anno successivo	191.396	681.572	194.459	1.262.601
III Attività finanziarie				
6) Altri titoli				
certificati di deposito		-		-
Totale crediti		22.013.239		19.776.488
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	2.539.787		2.843.219	
2) Assegni	-		-	
3) Denaro e valori in cassa	1.985		2.100	
Totale disponibilità liquide		2.541.772		2.845.319
Totale attivo circolante (C)		25.055.206		22.995.137
D) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei attivi		-		-
2) Risconti attivi	164.352		145.989	
Totale Ratei e Risconti (D)		164.352		145.989
TOTALE ATTIVO		41.317.240		36.646.775

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2015 in €uro		Bilancio al 31.12.2014 in €uro	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale sociale	3.090.200		3.090.200	
II Riserva da sovrapprezzo azioni	598		598	
III Riserva da rivalutazione	-		-	
IV Riserva legale	486.055		409.189	
V Riserve statutarie o regolamentari	-		-	
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-		-	
VII Altre riserve distintamente indicate				
a) Riserva straordinaria	1.408.917		1.803.760	
b) Riserva da arrotondam.di bilancio	4		2	
c) Riserva di consolidamento	339.106		324.595	
VIII Perdite portate a nuovo	-		-	
IX Utile / (Perdita dell'esercizio)	2.713.766		1.565.215	
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	8.038.638		7.193.555	
PATRIMONIO NETTO DEI TERZI				
Capitale e riserve di terzi	301.834		188.007	
Utile (perdita) portati a nuovo di terzi				
Utile (perdita) di esercizio di terzi	211.636		227.653	
Totale Patrimonio Netto dei Terzi	513.470		415.660	
Totale Patrimonio Netto	8.552.108		7.609.215	
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI				
2) Fondo imposte differite	-		54.012	
3) Altri fondi oneri e rischi futuri:	9.377.748		8.571.898	
Totale fondi rischi ed oneri (B)	9.377.748		8.625.910	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.702.554		1.758.954	
D) DEBITI				
1) Obbligazioni	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	784.000	784.000	784.000	784.000
4) Debiti verso banche				
a) esigibili entro l'anno successivo	450.432	450.432	564.050	564.050
b) mutui passivi		699.737	-	-
- entro 12 mesi	154.072			
- oltre 12 mesi	545.665			
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
6) Acconti				
esigibili entro l'anno successivo	-	-	-	-
7) Debiti verso fornitori				
esigibili entro l'anno successivo	7.776.095	7.776.095	8.566.096	8.566.096
esigibili oltre l'anno successivo	-	-	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate				
esigibili entro l'anno successivo	-	-	-	-

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2015 in €uro		Bilancio al 31.12.2014 in €uro	
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
11) Debiti verso Ente controllante				
esigibili entro l'anno successivo	4.271.086		2.430.612	
esigibili oltre l'anno successivo	62.775	4.333.861	116.737	2.547.349
12) Debiti tributari				
esigibili entro l'anno successivo	674.214	674.214	1.624.918	1.624.918
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
esigibili entro l'anno successivo	442.545	442.545	434.365	434.365
14) Altri debiti				
esigibili entro l'anno successivo	3.532.192		2.389.513	
esigibili oltre l'anno successivo	1.695.514	5.227.706	1.698.022	4.087.535
Totale debiti (D)		20.388.590		18.608.313
E) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei passivi	-		378	
2) Risconti passivi	1.296.240		44.007	
Totale Ratei e Risconti (E)		1.296.240		44.385
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		41.317.240		36.646.777
Conti d'ordine				
locatori c/leasing	-		-	
fidejussioni assicur. prestate a gar.	7.945.877		9.754.223	
Totale conti d'ordine		7.945.877		9.754.223

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2015 in €uro		Bilancio al 31.12.2014 in €uro	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni Somministrazioni e prestazioni	40.206.548		39.095.139	
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.206.548		39.095.139	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	881.301	881.301	851.580	851.580
5) Altri ricavi e proventi Diversi, contributi c/impianti e sopravv.	1.508.408		1.914.416	
Contributi in conto esercizio	126.049	1.634.457	117.737	2.032.153
Totale altri ricavi e proventi	1.634.457		2.032.153	
Totale valore della produzione (A)	42.722.306		41.978.872	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.718.356		3.764.875	
Totale costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	3.718.356		3.764.875	
7) Costi per servizi Prestazioni di terzi	10.783.020		10.498.217	
Totale spese per servizi	10.783.020		10.498.217	
8) Costi per il godimento di beni di terzi Canoni, noleggi e leasing	5.258.026		5.649.340	
Totale spese per godimento beni di terzi	5.258.026		5.649.340	
9) Costi per il personale				
a) salari e stipendi	7.609.140		7.478.147	
b) oneri sociali	2.525.449		2.413.070	
c) trattamento di fine rapporto	528.001		514.400	
e) altri costi	193.905		403.470	
Totale spese per il personale	10.856.495		10.809.087	

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2015 in €uro	Bilancio al 31.12.2014 in €uro
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	309.983	276.554
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	1.791.835	1.848.039
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	609.305	1.077.147 0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.711.123	3.201.740
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci materiali e ricambi	126.865	17.410
Totale variazioni delle rimanenze	- 126.865	17.410
12) Accantonamenti per rischi	335.000	385.494
Totale accantonamenti per rischi	335.000	385.494
13) Altri accantonamenti	533.131	706.014
Totale altri accantonamenti	533.131	706.014
14) Oneri diversi di gestione	3.727.656	3.680.433
Totale oneri diversi di gestione	3.727.656	3.680.433
Totale costi della produzione (B)	37.795.942	38.712.610
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.926.364	3.266.262
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	7.940	6.275
Totale proventi finanziari	7.940	6.275
17) Interessi e oneri finanziari		
a) controllate	-	-
b) collegate	39.039	39.093
c) controllanti	-	-
d) altri	67.020	30.182
Totale interessi e altri oneri finanziari	106.059	69.275
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 98.119	- 63.000
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni		

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2015 in €uro	Bilancio al 31.12.2014 in €uro
b) Di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziare	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	459	272.019
Totale proventi straordinari	459	272.019
21) Oneri straordinari	2	0
Totale oneri straordinari	2	0
Totale delle partite straordinarie (E)	457	272.019
Risultato prima delle imposte	4.828.702	3.475.281
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
- imposte correnti	1.747.475	1.992.015
- imposte differite/anticipate	155.825	309.602
Totale imposte sul reddito	1.903.300	1.682.413
- Utile/ (Perdita) dell' esercizio del Gruppo	2.713.766	1.565.215
- Utile/ (Perdita) dell'esercizio di terzi	211.636	227.653
23) Utile dell'esercizio	2.925.402	1.792.868

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.

Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17

Capitale sociale Euro 3.090.200 i.v.

Registro delle imprese n. 01474680418

REA n. 144561

Partita iva n. 01474680418

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2015

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità ai principi di redazione ed agli schemi di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed alla normativa prevista dal D.Lgs. 09/04/1991 n. 127. La menzionata normativa è stata interpretata ed integrata, ove necessario, dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del D. Lgs. 09/04/1991 n.127.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e degli art. 34 e 35 del D. Lgs. 09/04/1991 n. 127 e sono in linea con quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio della Capogruppo.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 co. 4 e 5 D.Lgs. 09/04/1991 n.127.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 è corredato della Relazione sulla Gestione redatta in conformità al disposto dell'art. 40 del D.Lgs. 09/04/1991 n. 127.

I valori di cui alla presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'attività principale del Gruppo, gli eventi successivi al 31 dicembre 2015 e i rapporti con le imprese controllate sono descritti nella relazione sulla gestione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha conseguito utili per Euro 2.925.402, derivanti dal consolidamento delle seguenti società:

- Aset Spa, risultato d'esercizio, utile di Euro 2.591.576;
- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l., utile pari a Euro 431.911;
- Rincicotti & Orciani Srl unipersonale, perdita pari a Euro 65.612.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

In ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 127/91, è stata definita l'area del consolidamento così come riportata negli elenchi richiesti dal combinato disposto dagli articoli 38 e 39 del citato Decreto e oltre evidenziati.

La società Capogruppo e le società controllate sono state incluse nel Bilancio Consolidato con il metodo del consolidamento integrale dei bilanci.

L'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento, di seguito riportato, deriva dalla detenzione diretta. Diamo atto che non sono possedute azioni o quote di altre società per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che non sono configurabili fattispecie di controllo ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 26 D.Lgs. 127/91. Si segnala infine che tutte le società partecipate sono residenti in Italia e redigono il Bilancio d'esercizio in unità di Euro.

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Controllo diretto	Capitale	Quota controllo gruppo
ASET S.p.A.	Fano, Via E. Mattei 17	-	€ 3.090.200	Capogruppo
Rincicotti & Orciani srl	Fano, Via E. Mattei 17	100%	€ 90.000	100%
AES Distribuzione Gas Fano srl	Fano, Via E. Mattei 17	51%	€ 100.000	51%

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31 dicembre 2015 che rappresenta la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nel consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee delle singole società (19 aprile 2016 per la società AES Distribuzione Gas Fano, 29 aprile 2016 per la società Rincicotti & Orciani). I bilanci di esercizio delle società consolidate sono stati redatti secondo le disposizioni del Codice Civile e non presentano differenze di classificazione tali da renderle inidonei al consolidamento.

Gli ammontari delle voci di bilancio sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Unica eccezione è rappresentata dal trattamento contabile della componente FONI della tariffa SII che nel bilancio della Capogruppo è stata riscontata al fine di correlarla con la durata della concessione, periodo durante il quale verranno effettuati gli investimenti e sostenuti i relativi ammortamenti che tale componente andrà a finanziare mentre nel bilancio 2014, come peraltro consentito, era stata interamente accreditata al conto economico del periodo, vincolando nel contempo una riserva del patrimonio netto per pari importo; tale vincolo verrà sottoposto a ratifica da parte dell'assemblea dei soci di Aset Spa chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio.

L'area di consolidamento risulta invariata rispetto allo scorso esercizio.

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono i seguenti:

- ✓ I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri nel loro ammontare complessivo, indipendentemente dall'entità della partecipazione

posseduta e nell'attribuzione ai terzi soci, nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi", rispettivamente della quota di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio di loro competenza.

- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato con le corrispondenti quote di patrimonio netto, dedotto il risultato d'esercizio, alla data di prima inclusione nel consolidamento.
- ✓ Sono state eliminate le partite di credito e debito tra le imprese incluse nel consolidamento.
- ✓ Sono stati eliminati gli utili e le perdite, quando significativi, derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento relative a valori ancora compresi nell'attivo patrimoniale alla fine dell'esercizio.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente.

I principi contabili, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono applicati in modo sostanzialmente uniforme a tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Nel caso di sostanziali difformità i bilanci delle imprese controllate sono opportunamente adattati per renderli omogenei a quelli della Capogruppo.

I principi contabili ed i criteri di valutazione di seguito esposti corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

• B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e altri costi direttamente imputabili, ed esposte la netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in funzione dell'utilità prevista, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare:

- Gli oneri pluriennali relativi alle spese progettuali per la fattibilità di un impianto di trattamento rifiuti presso la discarica, aventi utilità pluriennale sono stati iscritti in bilancio nel precedente esercizio e ammortizzate nell'arco di un quinquennio.
- Le spese straordinarie su beni di terzi (lavori di natura straordinaria sui beni di proprietà Aset Holding Spa) vengono di regola ammortizzate in base al minore tra il periodo di utilità futura e la residua durata del contratto di affitto reti, impianti e immobili.
- Le spese per il software, per le licenze d'uso e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati nell'arco di cinque anni.
- L'avviamento riferito all'acquisto a titolo oneroso di licenza per autotrasporti, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.2426, c.6, viene ammortizzato nel periodo di dieci esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo attraverso l'addebito a conto economico.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

- **B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di realizzazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel caso di investimenti realizzati in economia sono compresi i costi interni di manodopera, materiali prelevati dal magazzino e prestazioni di terzi.

Le quote di ammortamento sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali e sono state stimate in linea di principio corrispondente alle aliquote stabilite dalla normativa fiscale.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

I coefficienti di ammortamento sono indicati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	Aliquota
Condotte e Impianti per allacci	5%
Impianti elettromeccanici	20%
Impianti telefonici	20%
Impianti di allarme	30%
Impianto telecontrollo	20%
Impianto osmosi inversa	8%
Automezzi pesanti e autocarri	20%
Attrezzatura varia e d'officina	10%
Attrezzatura contatori acqua	10%
Attrezzature elettroniche	20%
Cassonetti Igiene ambientale	10%
Mobilio	12%
Insegne	15%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, i coefficienti ordinariamente utilizzati, vengono dimezzati in considerazione dell'uso limitato ad una porzione di anno.

Alcuni beni strumentali aventi costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono interamente spesi nell'anno della loro entrata in funzione, trattandosi di cespiti che esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate a conto economico, mentre le spese incrementative del valore delle immobilizzazioni vengono capitalizzate.

Beni in locazione finanziaria

Non sono presenti beni oggetto di locazione finanziaria per l'esercizio in corso.

- **C. I RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Esse consistono principalmente in ricambi, pneumatici, lubrificanti, carburanti, materiale di manutenzione impianti e di consumo.

- **C. II CREDITI**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

- **C. IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

- **RATEI E RISCONTI**

I ratei e i risconti accolgono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, per realizzare il principio di competenza. La delibera AEEGSI 643/2013 al fine di favorire gli investimenti nel settore dei servizi idrici, ha previsto l'introduzione di una apposita componente tariffaria (FoNI) con preciso vincolo di destinazione alla realizzazione dei nuovi investimenti sul territorio servito. Il trattamento contabile sulla base delle indicazioni fornite da autorevole dottrina prevede l'appostazione di un risconto passivo e l'assimilazione ad un contributo in conto impianti. L'importo della componente Foni è pari a € 1.378.927. Il risconto di € 1.280.432 effettuato per la durata residua della durata concessione idrica entra a far parte della voce risconti dello stato passivo patrimoniale.

- **B – FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I fondi rischi ed oneri includono anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche.

Si annovera tra i fondi rischi e oneri i fondi appositamente creati nell'esercizio per far fronte al rischio di esborso per la contribuzione al funzionamento della Comunità Montana in base a Legge regionale e parimenti per il sostentamento dei Consorzi di Bonifica.

- **C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Dal 2007 le indennità maturate annualmente di competenza dell'INPS sono versate alla Tesoreria dell'Ente e verranno recuperate con compensazione contributiva.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate avente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **D- DEBITI**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

- **GARANZIE, IMPEGHI E RISCHI**

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

- **RICONOSCIMENTO RICAVI**

Le componenti positive e negative di reddito vengono rilevate in base al principio della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua e gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

Nell'ambito del vincolo riconosciuto ai ricavi (VRG) è compreso il FoNI, che, sulla base delle indicazioni fornite da autorevole dottrina, è stato contabilizzato nel 2015 nei risconti passivi e trattato contabilmente come contributo in conto capitale.

Tale componente, suscettibile di incidere pesantemente sul conto economico, al 31 dicembre 2014 non aveva trovato ancora una sua collocazione contabile "universale". Pertanto si ricorda che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la componente FoNI che ammontava a 1,332 milioni di euro, era stata interamente iscritta a conto economico tra i ricavi. A seguito delle precisazioni contabili intervenute nel 2015 e per quanto indicato in precedenza sulla destinazione d'uso obbligatoria per la copertura degli investimenti, con l'approvazione del presente bilancio si rende necessario destinare quota parte del FoNI 2014 a riserva indisponibile.

- **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e in conformità al disposto del Principio contabile n.25 elaborato dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili rivisitato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Rappresentano pertanto:

- ✓ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ✓ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a eventuali differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ✓ l'ammontare delle eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite o anticipate per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote che dell'istituzione di nuove imposte.

5. COMPARAZIONE CON IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'ammontare delle voci di bilancio è perfettamente comparabile con le voci del bilancio dell'esercizio precedente. In caso di riclassifica, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente (ex art. 2423 bis, c.14).

6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, presenti solo nel bilancio della controllata AES, sono stati riscossi anticipatamente la cessione del pacchetto delle quote societarie da Estra Reti Gas S.r.l. a Edma Srl energia del medio adriatico avvenuta in luglio 2014 e pertanto non figurano più in bilancio.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Queste consistono di costi di start up, costituzione, programmi applicativi, avviamento e opere su beni di terzi. Tra i costi di start up si segnala la voce "una tantum" inserita nelle altre immobilizzazioni immateriali per il valore di acquisizione di Euro 1.000.000, che ai sensi e in ottemperanza dell'art.24 del D.Lgs.93/2011 il nuovo gestore della concessione per la distribuzione del gas deve rimborsare al gestore uscente in base alla metodologia di regolazione tariffaria vigente e basata sulla consistenza degli impianti al momento del trasferimento della proprietà ma che tuttavia risulta forfettizzata insieme alle spese di procedura e di conseguenza classificata tra le immobilizzazioni immateriali.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 1.226.918	€ 1.389.667

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI	Valori al 31.12.2014			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2015		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
				(-)	(-)						
Costi impianto e ampliamento	9.182	6.032	3.150	-				906	9.182	6.938	2.244
Concessioni, licenze e marchi (20%)	939.564	593.407	346.157	31.434				87.860	970.998	681.267	289.731
								0	0	0	0
Avviamento (10%)	0	0	0					0	0	0	0
								0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali (20%)	1.825.898	785.538	1.040.360	115.800				221.217	1.941.698	1.006.755	934.943
	2.774.644	1.384.977	1.389.667	147.234	0	0	0	309.983	2.921.878	1.694.960	1.226.918

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni si sostanziano fundamentalmente in impianti e attrezzature utilizzati a servizio del ciclo idrico integrato della acque e igiene ambientale nonché del settore gas.

I coefficienti di ammortamento per quanto riguarda i beni strumentali per la distribuzione gas utilizzano le durate convenzionali di cui alla Tabella 3 allegata alla Delibera dell'AEEG ARG/gas n.159/2008 che riporta periodi di ammortamento tecnici assai più consistenti di quelli previsti dalla normativa fiscale.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 14.870.764	€ 12.115.982

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2014			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2015		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Ricalssificazioni valore cespite	Smobilizzi valore cespite	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)		(-)				
1) Terreni e fabbricati	819.272	76.154	743.118					21.758	819.272	97.912	721.360
2) Impianti e macchinari	10.404.075	2.922.278	7.481.797	4.036.084		41.115		674.209	14.399.044	3.596.487	10.802.557
3) Attrezzature industriali e comm.li	16.555.007	12.819.747	3.735.260	454.333		167.814	-218.237	1.013.538	16.841.526	13.615.048	3.226.477
4) Altri beni	852.963	697.156	155.807	49.097	-1	129.658	-127.450	82.328	772.402	652.932	120.370
	28.631.317	16.515.335	12.115.982	4.539.514	0	338.587	-345.687	1.791.833	32.832.244	17.962.379	14.870.764

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 500.195	€ 373.330

Il valore delle rimanenze è relativo alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" riferibili alla Capogruppo per € 478.265, alla controllata AES Distribuzione Gas Fano srl per € 21.016 e alla controllata Rincicotti & Orciani per € 914. Tali rimanenze consistono in scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 22.013.239	€ 19.776.489

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2015
Verso clienti	11.481.848	-	-	11.481.848
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	5.057.121	-	-	5.057.121
Crediti tributari	2.791.698	-	-	2.791.698
Per imposte anticipate	262.251	1.738.749	-	2.001.000
Verso altri	490.176	191.396	-	681.572
TOTALE	20.083.094	1.930.145	-	22.013.239

1) Crediti verso clienti

La voce in oggetto è costituita, principalmente, da crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali e risulta così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso clienti	€ 14.906.006	€ 13.973.187
Fondo svalutazione crediti	€ 3.424.158	€ 3.631.715
TOTALE	€ 11.481.848	€ 10.341.472

I crediti esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

4) Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso il Comune di Fano da parte della Capogruppo per Euro 5.057.121 relativi ai servizi erogati di igiene ambientale ed illuminazione pubblica.

4) – bis Crediti tributari

I crediti tributari, pari a complessivi Euro 2.791.698 rappresentano il credito nei confronti dell'erario maturato alla data di consuntivazione di bilancio.

4) – ter Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a complessivi Euro 2.001.000 si riferiscono quasi totalitariamente alla Capogruppo (Euro 1.979.655) e sono costituite da variazioni temporanee deducibili su imposte correnti IRES/IRAP relative agli esercizi 2015 e pregressi. Il saldo è prevalentemente costituito dall'effetto degli accantonamenti effettuati ai fondi oneri per la discarica di Monteschiattello, il cui riversamento è iniziato nell'esercizio 2012.

5) Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 681.572 e si riferiscono principalmente alla controllata AES (Euro 494.652) e nella fattispecie al credito verso Cassa conguaglio settore elettrico.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 2.541.772	€ 2.845.319

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di seguito ulteriormente dettagliate:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	€ 2.539.787	€ 2.843.219
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	€ 1.985	€ 2.100
TOTALE	€ 2.541.772	€ 2.845.319

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 164.352	€ 145.989

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	€ 164.352	€ 145.989
TOTALE	€ 164.352	€ 145.989

7. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	31/12/2015	31/12/2014
Capitale sociale	3.090.200	3.090.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	598	598
Riserva da rivalutazione		-
Riserva legale	486.055	409.189
Riserve statutarie		-
Altre riserve:		
- Riserva consolidamento	339.106	324.595
- Straordinaria	1.408.917	1.803.760
- Riserva di utili per futuro acquisto azioni proprie		-
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale		-
- Utili		-
- altre riserve di capitale	-4	-2
Utili (perdite) portati a nuovo		-
Utili (perdite) dell'esercizio	2.713.766	1.565.215
Totale patrimonio netto del Gruppo	8.038.638	7.193.555
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserve	301.834	188.007
Utile (perdite) di terzi	211.636	227.653
Totale patrimonio netto di terzi	513.470	415.660
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.552.108	7.609.215

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2015 è pari a Euro 3.090.200 ed è rappresentato da 309.020 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni. Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili, né altri strumenti finanziari. Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Riserva Legale

La riserva legale prevista in ossequio al Codice Civile e allo Statuto aziendale vigente, corrisponde agli accantonamenti pari al 5% degli utili netti stratificatisi nel tempo ed è pari a € 486.055. Occorre l'obbligo di accantonare ancora utili a riserva in quanto la medesima non ha ancora raggiunto il quinto del capitale sociale.

Altre Riserve

Le altre riserve sono riferite esclusivamente alla riserva straordinaria costituita con gli utili netti d'esercizio per la quota statutariamente prevista, alla riserva di consolidamento e alla riserva da arrotondamento con segno negativo per € 4.

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a Euro 513.470, costituito da capitale e riserve per Euro 301.834 e utile dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a Euro 211.636.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 9.377.748	€ 8.625.910

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Fondo imposte differite	-	54.012
Altri	9.377.748	8.571.898
TOTALE	9.377.748	8.625.910

Il fondo al 31/12/2015 è rappresentato da:

- Fondo per imposte differite azzeratosi nell'esercizio 2015;
- Altri fondi per rischi ed oneri pari a complessivi Euro 9.377.748 di cui:
 - Euro 350.000 per fondo rimborso utenti servizio idrico post referendum. Tale fondo accoglie gli oneri futuri certi nell'esistenza, ma ancora incerti nell'ammontare relativi ai rimborsi agli utenti della componente tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (RCI) per il periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011, che ha fatto seguito al referendum tenutosi nello scorso 2011 (Documento di Consultazione AEEG Nr. 290/2012 e seg.);
 - Euro 2.849.886 per fondo sigillatura discarica. Tale fondo è destinato ad accogliere gli oneri futuri per i lavori di sigillatura del bacino due dell'impianto di Discarica di Monteschiantello;
 - Euro 5.057.735 per fondo oneri post mortem discarica. Il fondo accoglie sia gli stanziamenti effettuati sino al 31/12/2008 dalla società proprietaria dell'impianto, Aset Holding S.p.A., sia gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 2009 dalla società gestore dell'impianto Aset S.p.A;
 - Euro 375.023 per fondo manutenzione programmata impianti;
 - Euro 127.125 per rischio sanzione per violazione amministrativa CCIAA contatori acqua;
 - Euro 200.270 per fondo accantonamento comuni a favore di famiglie disagiate;
 - Euro 120.000 per fondo contenzioso Regione Marche L.13/13;
 - Euro 215.000 per fondo contenzioso Regione Marche L.36/14;
 - Euro 36.000 per fondo a copertura perdite società controllata Rincicotti & Orciani;
 - Euro 46.709 per fondo rischi e oneri futuri stanziato dalla società controllata Rincicotti & Orciani;

Prospetto variazioni Fondi rischi e oneri

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Saldo finale
Fondo sigillatura discarica	2.645.812	205.604	1.530	2.849.886
Fondo oneri post mortem discarica	4.806.167	298.917	47.349	5.057.735
Fondo manutenzione programmata impianti	393.925	-	18.902	375.023
Fondo rimborso utenti post referendum	350.000	-	-	350.000
Fondo sanzione amm.va CCIA	127.125	-	-	127.125
Fondo passività potenziali	30.500	-	30.500	0
Fondo comuni per famiglie disagiate	171.660	28.610	-	200.270
Fondo rischi e oneri futuri	46.709	-	-	46.709
Fondo contenzioso Reg. Marche L.13/13	-	120.000	-	120.000
Fondo contenzioso Reg. Marche L.36/14	-	215.000	-	215.000
Fondo copertura perdite Rincicotti & Orciani	-	36.000	-	36.000
Fondo imposte differite	54.012	-	54.012	-
Totale Fondi rischi ed oneri	8.625.910	904.131	152.293	9.377.748

C) Trattamento di fine rapporto subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 1.702.554	€ 1.758.954

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data. Tale valore è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto, erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Movimentazione Fondo TFR:

Saldo 31/12/2014	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Saldo 31/12/2015
€ 1.758.954	€ 33.357	€ 89.758	€ 1.702.554

#

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 20.388.590	€ 18.608.313

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono dettagliati come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>	784.000	-	-	784.000
<i>Debiti verso banche</i>	604.504	545.665	-	1.150.169
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	-	-	-	-
<i>Debiti verso fornitori</i>	7.776.095	-	-	7.776.095
<i>Debiti verso collegate</i>	-	-	-	-
<i>Debiti verso controllante</i>	4.271.086	62.775	-	4.333.861
<i>Debiti tributari</i>	674.214	-	-	674.214
<i>Debiti verso istituti di previdenza</i>	442.545	-	-	442.545
<i>Debiti verso altri</i>	3.532.192	1.695.514	-	5.227.706
TOTALE	18.084.636	2.303.954	-	20.388.590

3) Debiti verso soci per finanziamenti

L'importo di € 784.000 si riferisce al finanziamento soci fruttifero di interessi acceso nell'esercizio 2011, la cui restituzione è prevista entro l'anno 2016, il cui tasso di interesse è pari a 5% annuo.

4) Debiti verso banche

Il valore del debito verso banche al 31/12/2015 risulta pari a € 1.1150.169, con un incremento di € 586.119 rispetto all'esercizio precedente. Il debito per la parte a breve è quasi interamente relativo al debito della società A.E.S. Fano distribuzione gas per anticipazione fatture. La quota oltre 12 mesi è interamente di competenza della Capogruppo Aset Spa e si riferisce esclusivamente al saldo (debito residuo) in linea di capitale del mutuo chirografario acceso presso il tesoriere per far fronte agli investimenti nel settore idrico.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate. Il saldo dei debiti esigibili entro i dodici mesi è pari a € 7.776.095 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 790.001.

11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante si riferiscono principalmente agli importi ancora da corrispondere al Comune di Fano per il servizio Gas e TIA (Tassa di igiene ambientale) e al dividendo sul bilancio 2014. Il valore del debito si incrementa rispetto al 2014 di € 1.786.512 e si attesta all'importo di € 4.333.861.

12) Debiti tributari

I debiti tributari che risultano pari a € 674.214 si riferiscono all'intera massa debitoria che la società ha contratto per imposte nei confronti dell'Erario o per tributi nei confronti di Enti. Rispetto all'esercizio precedente il valore dei debiti tributari subisce un decremento di € 950.704.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale importo pari a € 442.545 rappresenta l'ammontare del debito verso istituti previdenziali INPS e fondi pensione. Rispetto al valore dell'esercizio precedente il debito presenta un lieve incremento pari a € 8.180.

14) Altri Debiti

Gli Altri debiti con importo pari a € 5.227.706 riguardano per la quota entro l'esercizio successivo retribuzioni, ferie da liquidare e anticipi da clienti (€ 3.532.192), mentre la quota parte oltre l'esercizio successivo riguarda depositi cauzionali versati da utenti del servizio di distribuzione acqua (€ 1.695.514). Complessivamente la voce altri debiti rileva un incremento di € 1.141.171.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 1.296.240	€ 44.385

La voce Componente tariffaria SII FoNI accoglie la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti denominata appunto FONI; l'appostazione consente di correlare l'ammontare di risorse riconosciute alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati, con l'utilizzazione delle medesime risorse.

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Ratei passivi	-	378
Risconti passivi di cui:	1.296.240	44.007
- Componente SII Foni 2015	1.280.432	-
- Contributo trituratore	11.517	34.557
- Affitti attivi	3.500	3.500
- Altri risconti	791	5.951
TOTALE	1.296.240	44.385

8. CONTI D'ORDINE

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 7.945.877	€ 9.754.223

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Fideiussioni	7.945.877	9.754.223
TOTALE	7.945.877	9.754.223

A titolo prudenziale sono state inserite tra i conti d'ordine le garanzie prestate dalla società sotto forma di polizze fideiussorie ammontanti a € 7.945.877, di cui l'importo più rilevante acceso a garanzia delle obbligazioni derivanti dalle attività legate alla gestione operativa dell'impianto di discarica.

9. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 42.722.306	€ 41.978.872

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi vendite e prestazioni	40.206.548	39.095.139
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	881.301	851.580
Altri ricavi e proventi:		
- Diversi, contributi c/impianti e sopravvenienze	1.508.408	1.914.416
- Contributi in conto esercizio	126.049	117.737
TOTALE	42.722.306	41.978.872

Ricavi delle vendite e prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Area Servizi Ambientali	20.201.642	19.993.545
Servizio Idrico Integrato	14.765.710	14.480.590
Illuminazione Pubblica	1.523.176	1.588.599
Distribuzione Gas	5.420.692	4.989.128
Spurgo pozzi neri	193.189	201.316
Altre attività	618.897	725.694
Totale Valore della Produzione	42.722.306	41.978.872

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 37.795.942	€ 38.712.610

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.718.356	3.764.875
Per servizi	10.783.020	10.498.217
Per godimento di beni di terzi	5.258.026	5.649.340
Per il personale	10.856.495	10.809.087
Ammortamenti e svalutazioni	2.711.123	3.201.740
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-126.865	17.410
Accantonamento per rischi	335.000	385.494
Altri accantonamenti	533.131	706.014
Oneri diversi di gestione	3.727.656	3.680.433
TOTALE	37.795.942	38.712.610

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per gli acquisti si riferiscono alla spesa per materie prime e sussidiarie e di consumo utilizzate per l'attività caratteristica delle imprese, tra le maggiori l'acquisto di acqua grezza da Marche Multiservizi Spa, utilizzate nel ciclo produttivo, incidendo significativamente sui costi della produzione. E' evidente lo sforzo profuso per il contenimento del costo dei fattori materiali della produzione che diminuiscono rispetto all'esercizio precedente non solo per effetto della generalizzata stagnazione dei prezzi di listino. Complessivamente i costi per materie prime si attestano a € 3.718.356 di cui per carburanti € 818.504, per acquisto acqua all'ingrosso €1.609.934, per materiale manutenzione impianti € 482.504 e per altro materiale diverso € 807.414.

Costi per servizi

I costi per servizi che comprendono le fattispecie più svariate, dai servizi tecnici, industriali, amministrativi e commerciali. Tra questi quelli di maggiore consistenza sono la forza motrice e le prestazioni di manutenzione e per la realizzazione di allacciamenti alle reti, alle quali si aggiungono oramai i servizi esterni per il trattamento e smaltimento dei rifiuti organici e speciali. Il totale della voce costi per servizi risulta essere pari a € 10.783.020 dei quali le voci principali sono € 2.294.288 per servizi esterni di Igiene ambientale e € 1.914.460 per servizi di raccolta differenziata della Capogruppo; € 2.067.467 per fornitura di energia elettrica; € 977.132 per servizio di manutenzione reti e impianti.

Costi per godimento beni di terzi

Incidono prevalentemente nella voce in considerazione i canoni complessivamente pagati dalle società alla patrimoniale per l'utilizzo delle reti e impianti. Tale voce ammonta infatti a € 5.258.026 dei quali € 5.063.813 sono riferiti ai canoni corrisposti alla società Aset Holding Spa per l'utilizzo di reti e impianti, € 146.267 per fitti passivi relativi alla sola capogruppo ed € 47.946 per noleggi diversi.

Costi per il personale

Il costo del personale si attesta quanto a importanza quale primo fattore della produzione, per effetto esclusivo della incidenza della manodopera nel settore ambiente. La voce comprende l'intera spesa relativa al personale dipendente ivi compresi scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi di secondo livello.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti rappresentano la misura del contributo delle immobilizzazioni al processo produttivo. Gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali si attestano a € 309.983, mentre per le immobilizzazioni materiali il valore è pari a € 1.791.835.

Accantonamento al fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Le voci più significative dell'accantonamento al Fondo per Rischi e Oneri sono rappresentate dal fondo "sigillatura" e "post-chiusura" Discarica di Monteschiantello mentre tra quelli più recenti si segnalano gli stanziamenti per far fronte alle pretese della Regione Marche in base ai dispositivi normativi di cui alle Leggi Regionali n.13 del 2013 e n.36 del 2014.

Tali importi sono stati stanziati sulla base delle ragionevoli stime dei costi.

Il valore complessivo dell'accantonamento per fondi rischi ed oneri è pari a € 868.131.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione che ammontano complessivamente a € 3.727.656 hanno maggiore rilevanza gli oneri dovuti ai Comuni per la concessione e sfruttamento degli impianti e i servizi affidati (€ 1.118.950) e l'ecotassa relativa ai rifiuti (€520.056) per quanto riguarda la Capogruppo; gli oneri relativi alle componenti tariffarie e al meccanismo di perequazione del servizio distribuzione gas (€ 1.266.790) per la società AES.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
- € 98.119	- € 63.000

La composizione del saldo al 31/12/2015 è riportata nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
<i>Proventi da partecipazioni</i>	-	-
<i>Altri proventi finanziari</i>	7.940	6.275
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		-
- Da titolo iscritti nelle immobilizzazioni		-
- Proventi diversi dai precedenti	7.940	6.275
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	106.059	69.275
- Da controllate	-	-
- Da collegate	39.039	39.093
- Controllanti		-
- Altri	67.020	30.182
TOTALE	-98.119	- € 63.000

D) Proventi Straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 459	€ 272.019

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
€ 1.903.300	€ 1.682.413

Rendiconto finanziario - anno 2015

A) Disponibilità monetarie iniziali	€ 2.845.319,00
<i>(Indebitamenti finanziario netto a breve iniziale)</i>	
B) Flusso monetario da attività di esercizio	
Utile del periodo	€ 2.925.402,00
Ammortamenti	€ 2.101.818,00
Svalutazione partecipazione	€ -
Variazione netta fondi rischi e oneri	€ 1.051.838,00
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	- € 56.400,00
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del CCN	€ 6.022.658,00
C) Incrementi/decrementi circolante	
Incremento/decremento crediti circolante	-€ 3.572.889,00
Incremento/decremento delle rimanenze	-€ 126.865,00
Incremento/decremento dei debiti vs fornitori e altri debiti	€ 432.348,00
Incremento/decremento dei ratei e risconti attivi	- € 18.363,00
Incremento/decremento dei ratei e risconti passivi	-€ 1.251.855,00
Totale incrementi/decrementi circolante	-€ 2.033.914,00
D) Flusso monetario da attività di investimento	
Variazione netta immobilizzazioni:	
Immateriali	-€ 147.235,00
Materiali	-€ 4.539.514,00
Plusvalenze da cessioni beni materiali	€ 873,00
Finanziarie	€ -
Totale flusso monetario da attività di investimento	-€ 4.685.875,00
E) Flusso monetario da attività di finanziamento	
Variazione debiti finanziari M/L termine	€ 491.703,00
Variazione debiti finanziari verso soci	€ -
Interessi finanziamento soci	-€ 39.093,00
Incasso proventi	7.940,00
Distribuzione dividendi	-€ 67.020,00
Aumenti di capitale	€ -
Totale flusso monetario da attività di finanziamento	€ 393.584,00
E) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)	-€ 303.547,00
F) Disponibilità monetarie finali	€ 2.541.772,00
<i>(Indebitamento finanziario netto a breve termine)</i>	

10) ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2015 è indicato nel prospetto sottostante:

ORGANICO	31/12/2015	31/12/2014
<i>Dirigenti</i>	<i>5,00</i>	<i>5,00</i>
<i>Quadri</i>	<i>4,00</i>	<i>3,00</i>
<i>Impiegati</i>	<i>61,00</i>	<i>61,56</i>
<i>Operai</i>	<i>150,50</i>	<i>151,5</i>
<i>Lavoratori somministrati</i>	<i>5,00</i>	<i>1</i>
TOTALE	225,50	222,06

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai revisori legali

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2015 agli amministratori e ai membri del collegio sindacale, comprensivi degli oneri previdenziali previsti per legge, fissati dall'Assemblea dei soci.

QUALIFICA	COMPENSO
<i>Amministratori</i>	<i>€ 148.787</i>
<i>Collegio sindacale</i>	<i>€ 26.546</i>
<i>Società di Revisione</i>	<i>€ 31.150</i>

Informazioni relative ai compensi per l'attività di revisione revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.16-bis del Codice civile si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 spettanti ai componenti del collegio sindacale ammontano a Euro 26.546, mentre quelli di competenza della Società di revisione PricewaterhouseCoopers spa per l'attività di revisione legale dei conti della controllante ammontano a complessivi € 25.150, mentre i corrispettivi per la revisione volontaria della controllata AES Fano distribuzione S.r.l. ammontano a € 6.000.

Fano, li' 23 maggio 2016

Il Consiglio di Amministrazione

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.

Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17

Capitale sociale Euro 3.090.200 i.v.

Registro delle imprese n. 01474680418

REA n. 144561

Partita iva n. 01474680418

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione del Collegio sindacale al bilancio consolidato al 31/12/2015

Signori Soci,

a norma del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, il compito di verificare la conformità del bilancio consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla società di revisione, la quale ha rilasciato la relazione ai sensi art. 14 del D Lgs. n. 39/2010 in cui esprime un giudizio favorevole senza rilievi sul Bilancio Consolidato al 31/12/2015 del Gruppo ASET così come definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nella riunione del 23/05/2016.

In particolare abbiamo verificato la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal Bilancio della Capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse e dalle informazioni da queste inviate.

Lo stato patrimoniale consolidato risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
Immobilizzazioni nette	16.097.682
Attivo circolante	25.055.206
Ratei e risconti	164.352
Totale Attivo	41.317.240
Fondi e TFR	11.080.302
Debiti	20.388.590
Ratei e risconti	1.296.240
Capitale e riserve di gruppo	8.552.108
Di cui: Utile dell'esercizio di gruppo	2.713.766
Capitale e riserve di terzi	301.834
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	211.636
Totale Passivo	32.765.132
Totale a pareggio	41.317.240

I conti d'ordine ammontano ad Euro 7.945.877.

Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal 01/01/2015 al 31/12/2015, può essere riassunto come segue:

Valore della produzione	42.722.306
Costi della produzione	37.795.942
Differenza	4.926.364
Proventi e oneri finanziari	-98.119
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Proventi e oneri straordinari	457
Risultato prima delle imposte	4.828.702
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.903.300
Utile dell'esercizio consolidato	2.925.402
Di cui: Utile dell'esercizio del Gruppo	2.713.766
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	211.636

Confermiamo quanto segue:

- ✓ Il Bilancio Consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Capogruppo.
- ✓ Le informazioni ricevute sono state elaborate dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D. Lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.
- ✓ Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, integrati dalle previsioni specifiche del D. Lgs. 127/91.
- ✓ Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli art. 38 e 39 del D.Lgs 127/91, corrisponde alle norme.
- ✓ La Relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal Bilancio Consolidato.
- ✓ Il Bilancio Consolidato è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha rilasciato la relazione di certificazione.

Fano, 23 maggio 2016

Il Collegio Sindacale

Tommaso Mercanti – Presidente Collegio Sindacale

Francesca Gabbianelli – Membro effettivo

Emilio Castellani – Membro effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della
ASET SpA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato della ASET SpA (di seguito la "Società" e, unitamente alle società partecipate, il "Gruppo ASET"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Giudizio

A nostro giudizio, l'allegato bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ASET al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del gruppo ASET per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 12 giugno 2015, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della ASET SpA, con il bilancio consolidato del Gruppo ASET al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ASET al 31 dicembre 2015.

Ancona, 5 maggio 2016

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti
(Revisore legale)